



Comunicato stampa

## CONVEGNO A CARATE BRIANZA: EMERGENZA EDUCAZIONE *Parlano gli insegnanti: “Insegniamo educando!”*

*Carate Brianza, 15 aprile 2007.* Convegno fuori dall'ordinario oggi in Brianza, anch'essa attraversata dalla quotidiana emergenza educativa di questo anno scolastico 2006-2007. Non un convegno sulla scuola, dove parlano i soliti esperti, ma un incontro di insegnanti che testimoniano in prima persona la fatica e la scommessa sulla loro professione.

Il Convegno dal titolo ***Emergenza Educazione: torniamo a insegnare***, che ha avuto luogo presso l'ITIS Leonardo da Vinci di Carate Brianza, è stato organizzato da **Diesse - Didattica e Innovazione scolastica - Lombardia**, una delle principali organizzazioni di insegnanti, in collaborazione con **Compagnia delle Opere di Monza e Brianza**.

Il convegno, rivolto agli insegnanti e ai responsabili del mondo scolastico dell'intera Brianza, è stato voluto dagli insegnanti di **Diesse - Didattica e Innovazione Scolastica - Lombardia** con l'intento di invitare chi svolge il delicato compito di educare a farsi pienamente carico della grave urgenza di educazione e di istruzione che caratterizza il mondo giovanile e dell'infanzia. Un'urgenza sempre più manifesta anche nei gravi episodi della cronaca, quali la violenza giovanile e il bullismo, e negli scoraggianti dati nazionali sui livelli di competenze linguistiche e matematiche dei nostri ragazzi. Il convegno ha voluto indicare una strada già avviata da alcuni insegnanti e che va perseguita con urgenza: la ripresa consapevole delle responsabilità che in questo quadro competono a noi docenti.

Ha introdotto il tema dei lavori **Patrizia Cazzaniga**, insegnante dell'Istituto Primo Levi di Seregno, alla quale hanno fatto seguito gli interventi, tutti centrati sul racconto e resoconto di concrete **esperienze didattiche**, di **Sabina Amicone**, insegnante di scuola primaria di Nova Milanese; di **Luciana Nobili**, insegnante dell'Itis Leonardo da Vinci di Carate Brianza; di **Antonia Poli**, insegnante dell'Itis Enrico Fermi di Desio e infine di **Franca Scanziani**, insegnante della Scuola professionale In-Presa di Carate Brianza, la struttura educativa volta al recupero di ragazzi in situazione di disagio nata alcuni anni fa dall'iniziativa di Emilia Vergani.

**Cdo Monza e Brianza** nasce nel 1994 a Seregno. Oggi riunisce oltre 1100 piccole e medie imprese sul territorio. La sua presenza si è sviluppata seguendo nel corso degli anni le tematiche e problematiche che attengono l'attività imprenditoriale dei propri associati. Peculiarità e punto di forza di **Cdo Brianza** è il rapporto personalizzato con le imprese associate, perciò è possibile affermare che Cdo è una sorta di “compagno di strada” per gli imprenditori associati, in grado di assisterli e sostenerli con diverse modalità nello svolgimento dell'attività d'impresa. educazione e sussidiarietà sono temi fondanti dell'attività di Cdo.

**Diesse Lombardia** è un'associazione di insegnanti regionale fondata il 15 giugno 2006 e costituisce un'articolazione - prevista dallo Statuto nazionale - di Diesse, associazione nazionale attiva dal 1987, che aderisce alla Compagnia delle Opere e che ha lo scopo di sostenere la presenza degli insegnanti nella scuola e contribuire a diffondere nella società l'attenzione alle problematiche legate al mondo della scuola stesso.

**Diesse Lombardia** ha lo scopo di ampliare l'offerta formativa per gli insegnanti delle scuole statali e paritarie; fornire agli insegnanti uno strumento per intervenire sulle politiche educative della Regione e degli enti locali, partecipare a progetti e ricerche che portino a un approfondimento della cultura professionale e ad interventi significativi in vista dell'innovazione della scuola sia sul piano organizzativo che didattico.

### **Compagnia delle Opere di Monza e Brianza**

Paolo Grisorio  
Responsabile comunicazione  
tel 0362 328825  
fax 0362 328824  
p.grisorio@cdobrianza.it www.cdobrianza.it

### **Diesse Lombardia Didattica e innovazione scolastica**

Elena Ceccato cell. 333 6217158  
[elena.ceccato@dieselombardia.it](mailto:elena.ceccato@dieselombardia.it) [www.diesse.org](http://www.diesse.org)

## ***I RELATORI***

***Patrizia Cazzaniga***, insegnante dell'Istituto *Primo Levi* di Seregno, introduce il Convegno affermando che: *“Sull'emergenza educativa si è concentrata l'attenzione di osservatori e studiosi. Agli insegnanti si chiede di non abbandonare il proprio lavoro, ma anzi di insegnare meglio e, quindi, di **insegnare educando**. Ispirati da questo principio abbiamo pensato di discuterne insieme, condividendo le esperienze”*.

***Mauro Grimoldi***, insegnante del Liceo *Don C. Gnocchi* di Carate Brianza conclude l'incontro dichiarando con soddisfazione che *“E' **l'iniziativa delle persone che rende Scuola la scuola**, cioè un luogo di esperienze vive e ricche di significato, che aiuta i nostri ragazzi a crescere più consapevoli e più liberi. La ricca partecipazione di pubblico in una mattina domenicale, ha detto ... ha dimostrato quanto questo tema sia sentito non solo dalle famiglie ma anche e soprattutto dagli stessi educatori e come quella educativa sia realmente un'emergenza.”*

***Giovanni Cominelli***, responsabile Politiche educative della **Compagnia delle Opere**, dopo aver fatto un quadro delle politiche in atto del Ministro Fioroni, ha sottolineato: *“...il carattere “personale” del rapporto di ogni insegnante con ogni suo alunno e, insieme, straordinariamente “pubblico”, sia perché il suo esito influisce sul Paese sia perché le scelte culturali e politiche del governo lo condizionano”*.

***Mariella Ferrante***, Presidente di **Diesse Lombardia**, crede che *“**dalle sfide nascono le opportunità** e che questa sia la strada giusta da percorrere per creare lo spazio per un impegno educativo. Occorre però che i docenti si rimettano insieme, superando l'individualismo e inizino a chiedersi quale sia la proposta formativa adeguata agli studenti reali che si ritrovano nelle proprie classi. Il dialogo costante ci permetterà di superare gli ostacoli e quindi individuare ed elaborare concreti piani d'azione”*.